



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CREAZZO

CURRICOLO DI MUSICA

ASPETTI FORMATIVI

Alla musica è riconosciuta una rilevanza formativa notevole sia perché alcuni studi pedagogici (Orff - Kodaly...) hanno evidenziato la stretta interazione tra processi cognitivi generali e apprendimenti musicali, sia perché la musica è ormai un fattore onnipresente nella nostra cultura e nella nostra esperienza quotidiana e quindi da valorizzare nell'esperienza didattica.

Al fine di favorire "la prima alfabetizzazione culturale... la scuola promuove l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio" ivi compreso quello musicale con le sue caratteristiche e la sua organizzazione.

La musica è finalizzata alla formazione di capacità di percezione e comprensione della realtà acustica, attraverso l'ascolto e la produzione, e di utilizzo dei diversi linguaggi sonori.

L'alunno scopre attraverso la musica nuovi modi di esprimersi seguendo le strade dell'esplorazione e dello sviluppo della creatività, le stesse che vengono seguite negli apprendimenti scientifici ed in quelli diretti ad arricchire le possibilità comunicative.

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione, socializzazione e interazione fra culture diverse.

Le indicazioni didattiche aprono inoltre una prospettiva importante sulla musicoterapia diretta alla valorizzazione dell'esperienza di alunni diversamente abili e al recupero di sensorialità e corporeità necessarie per ampliare anche le loro possibilità espressive senza intenti terapeutici.

Compito dell'insegnante sarà quello di suscitare il piacere all'ascolto e alla gioia di far musica, dal momento che «la musica parla al mondo e parla del mondo, e si fa intendere anche da chi non dispone di una specifica alfabetizzazione musicale» (dal documento della Commissione dei Saggi).

La musica eleva l'autonomia di giudizio ed il livello di fruizione del patrimonio culturale negli alunni.

INDICAZIONI METODOLOGICHE - SCUOLA PRIMARIA

- Partire dalla conoscenza delle esperienze passate dei bambini e dalla loro realtà sonora;
- Impostare le attività in modo ludico e divertente, utilizzando la musica come strumento per "far star bene" il bambino a scuola;
- Nelle attività da proporre tenere conto del rapporto delle esperienze musicali con altri eventi e linguaggi, favorendone i processi creativi;
- Raccordare l'attività musicale ad altre esperienze conoscitive ed espressive;
- Realizzare esperienze concrete ed autentiche, tenendo presenti i seguenti quattro aspetti fondamentali: ascolto, percezione, comprensione, produzione;
- Realizzare percorsi e contenuti gradualmente nel rispetto dei tempi di sviluppo individuale e del gruppo. La gradualità va applicata anche nell'ambito dell'intero ciclo della scuola primaria;
- L'utilizzo di strumenti musicali e tecnologici può essere ampio e vario, finalizzato agli obiettivi previsti dall'insegnante.

INDICAZIONI METODOLOGICHE - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il metodo usato sarà quello induttivo a partire dall'esperienza diretta per acquisire conoscenze ed abilità da usare e riconoscere autonomamente in qualsiasi circostanza. Si procederà lungo due direzioni diverse, ma complementari: i ragazzi attraverso l'esperienza pratica del linguaggio musicale e stimolati a realizzare esecuzioni strumentali o vocali e se possibile compositive, verranno sensibilizzati a cogliere il contenuto espressivo e la struttura formale della composizione musicale e saranno impegnati ad esprimere in maniera autonoma la loro sensibilità e il livello di conoscenze e abilità raggiunte.

Per rendere gli alunni consapevoli delle conoscenze apprese attraverso l'ascolto, si introdurrà parallelamente e come fattore principale l'attività pratica, ritmica, strumentale, corale e motoria. Nelle esercitazioni ritmiche si osserverà la corretta realizzazione delle cellule ritmiche e degli accenti, l'agogica, la dinamica, le suddivisioni binarie e ternarie, l'uso degli strumenti a percussione.

Nelle esecuzioni corali si presterà attenzione alla corretta respirazione, alla posa della voce, all'articolazione dei suoni, alla pronuncia dei testi, al fraseggio, all'espressività. I ragazzi che presentano difficoltà di emissione canteranno frasi musicali con una estensione adeguata alle loro possibilità.

Nelle esercitazioni strumentali si curerà la produzione e la qualità del suono, si indicheranno il fraseggio e tutte le regole tecniche per una corretta interpretazione della partitura. Gli strumenti saranno utilizzati sia nell'esecuzione di musica strumentale, sia come accompagnamento al canto.

Per favorire la comprensione della corrispondenza suono - segno, i ragazzi saranno impegnati a produrre sequenze ritmiche e melodiche mediante la notazione tradizionale e ad eseguirle con la voce o con lo strumento a disposizione. Gli alunni saranno guidati in questo lavoro con schemi e questionari.

Si partirà da semplici attività di esplorazione dell'ambiente per giungere ad operazioni più complesse di classificazione, rappresentazione e schematizzazione degli eventi sonori.

Le fonti sonore prese in esame e classificate secondo le loro caratteristiche timbriche, diastematiche, dinamiche e agoniche.

Tali operazioni contribuiranno allo sviluppo dell'orecchio, passando gradualmente dai suoni - rumori - silenzi quotidiani ai suoni - rumori - silenzi preordinati e organizzati coscientemente dall'autore in un discorso musicale. Si metteranno i ragazzi a confronto con diversi tipi di musica, abituandoli ad osservare, riflettere, distinguere, discriminare e discernere gli elementi costitutivi dei brani ascoltati.

Grande importanza assumerà la memoria musicale:

- capacità di ricordare un suono appena udito,
- capacità di riconoscerlo ad un successivo ascolto,
- capacità di collegarlo con i suoni successivi,
- capacità di ricordare strutture sempre più lunghe e complesse,
- capacità di sistemare cronologicamente un "prima" e un "dopo",
- capacità di confrontare un'esperienza musicale ad una altra,
- capacità di riconoscere uno stile da un altro,
- capacità di collegare attraverso i secoli musiche simili.

Si arriverà così all'analisi della forma musicale.

Ogni brano proposto per l'ascolto o l'esecuzione verrà corredato da cenni storici per avvicinare il ragazzo al mondo interiore del musicista, ai suoi ideali e al suo linguaggio.

Dove sarà possibile il lavoro fatto sarà verificato con manifestazioni e spettacoli musicali.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (04 settembre 2012)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla fonte • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione codificate • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti • Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e/o vocali appartenenti a generi e culture differenti • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali • E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA PRIMARIA					SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO		
CLASSE 1^	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		PRIMO BIENNIO		CLASSE 3^
	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^	CLASSE 1^	CLASSE 2^	
<u>Produzione</u> - Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari in giochi, situazioni, storie e libere attività. (Giochi individuali/di gruppo) - Esprimersi attraverso la parola: recitazione di filastrocche, non-sense, proverbi, favole, racconti. - Cantare in coro - Muoversi seguendo ritmi - Riprodurre ritmi - Riprodurre e improvvisare suoni e rumori del paesaggio sonoro <u>Percezione</u> - Ascoltare, discriminare e interpretare gli eventi sonori - Attribuire significati a segnali sonori e musicali - Ascoltare brani musicali ed esprimere le proprie emozioni	<u>Produzione</u> - Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari in giochi. - Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con: - oggetti di uso comune - suoni che il corpo può produrre - strumentario didattico e collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo. - Applicare semplici criteri di trascrizione convenzionale dei suoni. <u>Percezione</u> - Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi: - timbro - intensità - durata - altezza - ritmo - profilo melodico	<u>Produzione</u> - Uso della voce in coro e in forma solistica - Canti a una voce, a canone, con ostinati di vario genere e provenienza - Approccio alla lettura ritmico-melodica di semplici frasi musicali - Conoscenza della notazione musicale - Usare lo strumentario didattico o strumenti non convenzionali per imitare, riprodurre, improvvisare - Ascoltare ed interpretare brani musicali di genere diverso - Lettura di semplici brani che utilizzino anche ostinati ritmico-melodici, con la voce, il corpo e lo strumentario. <u>Percezione</u> - Ascoltare brani di epoche e generi diversi esprimendo sensazioni ed emozioni - Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate traducendoli con la parola, il disegno, il movimento - Cogliere le funzioni della musica in contesti e pratiche sociali diverse (musica per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità). - Partecipare a lezioni concerto per sviluppare la capacità di ascolto e la gestione delle proprie emozioni	<u>Pratica strumentale</u> - Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici- melodici, sia a orecchio, sia leggendo pagine musicali - Realizzare improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale <u>Pratica vocale</u> - Riprodurre con la voce, per imitazione e/o per lettura, brano corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili <u>Produzione musicale</u> - Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.) - Elaborare commenti musicali, testi verbali o figurativi, azioni sceniche, ecc. - Elaborare semplici materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori, utilizzando semplici software appropriati <u>Ascolto, interpretazione e analisi</u> - Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti. - Esprimere semplici giudizi su brani musicali, opere cinematografiche	<u>Pratica strumentale</u> - Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo, per imitazione e utilizzando notazioni intuitive (grafico-notazionali, pittoriche, ecc.) e/o tradizionali <u>Pratica Vocale</u> - Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. <u>Produzione musicale</u> - Arrangiare musiche preesistenti, modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi - Creare semplici brani musicali, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie elettroniche e multimediali. <u>Ascolto, interpretazione e analisi</u> - Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione - Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile - Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo - Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà.			

LIVELLI DI PADRONANZA				
1	2	3 Traguardi fine scuola primaria	4	5 Traguardi fine 1° ciclo istruz.
Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.	Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali /strumentali anche polifonici, curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante. Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. E' in grado di ideare e realizzare anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti socio-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.